

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Facoltà	SCIENZE POLITICHE
Classe	LM-62 Scienze della politica
Nome del corso	Scienze della politica e dei processi decisionali adeguamento di Scienze della politica e dei processi decisionali (codice 1003257)
Nome inglese del corso	Political sciences and decision-making processes
Codice interno all'ateneo del corso	B095^GEN^048017
Il corso è	trasformazione di Scienze della politica e dei processi decisionali (FIRENZE) (cod 45394)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	02/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	21/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.scpol.unifi.it">http://www.scpol.unifi.it</a>
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i>

### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe LM-62

Il Corso di LM in "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale", nella stessa classe LM-62, è dislocato nella sede distaccata di Prato, mentre il presente corso è svolto nella sede principale di Firenze. I due corsi attivati nella classe propongono profili formativi e professionalizzanti diversi, come si evince chiaramente dagli stessi nomi dei corsi, dagli sbocchi occupazionali e dai CFU attribuiti agli ambiti caratterizzanti.

### Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il presente Corso di laurea magistrale in "Scienze della politica e dei processi decisionali" costituisce la trasformazione all'ordinamento ex DM 270 del Corso di laurea magistrale avente la stessa denominazione nell'ordinamento ex DM 509, che viene contestualmente disattivato. Considerati gli ottimi risultati raggiunti dal Corso ex DM 509, sia in termini di numero di studenti iscritti che nel grado di soddisfazione da questi manifestato, la sua trasformazione all'ordinamento ex DM 270 ha luogo sulla base di un principio di continuità, seppur nell'adattamento alle nuove norme. È dunque riproposta l'articolazione interna in tre curricula, che conservano sostanzialmente lo stesso profilo formativo che avevano in precedenza. I tre curricula sono: 1. Comunicazione e consulenza politica; 2. Organi rappresentativi e di governo; 3. Istituzioni e mercati.

### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso costituisce la trasformazione di un precedente Corso con lo stesso nome che, si afferma, ha dato ottimi risultati e pertanto le modifiche introdotte riguardano solo l'adeguamento al DM 270. In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti. Complessivamente compare un range di 85 - 297 CFU che sembra molto ampio, per quanto forti possano essere le necessità di differenziazione interna conseguenti ai tre curricula richiesti e potrebbe comportare un pericolo di frammentazione della didattica. La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

### Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, ritiene molto convincente la riduzione dei Corsi di Laurea triennali, l'accorpamento in un unico corso interclasse dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia, la creazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze Politiche suddiviso in 5 curricula; e ne apprezza i progetti formativi, l'alternanza tra studio e esperienza di tirocinio, la previsione di interventi di orientamento in-itinere nel primo e secondo anno, l'attenzione agli sbocchi professionali e al proseguimento degli studi. Ritiene che, l'ampia gamma di corsi di laurea magistrale progettati risponda alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà. L'accorpamento dei Corsi di Laurea Magistrali in Sociologia e in Metodologia e Ricerca Empirica nelle Scienze Sociali convince sul piano formativo, e i due curricula previsti paiono consentire la necessaria specializzazione. L'accorpamento dei Corsi di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, in un unico corso interclasse, è valutabile positivamente. Sostiene con forza il mantenimento del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e

Regionale nella sede decentrata di Prato e appoggia la proposta di collare confluire l'attuale Corso di Laurea in Relazioni Industriali e Sviluppo delle Risorse Umane nel futuro nuovo Corso di Laurea in Scienze Politiche, augurandosi che il curriculum in Scienze del Lavoro resti nella sede pratese.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale e padroneggiare pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;
- essere in grado di operare a livello tecnico-professionale in almeno un settore di applicazione nei campi professionali come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità, oltre ad attività professionali di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di implementazione di politiche economiche inerenti a organizzazioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private; di consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; di consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- prevedono contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali;
- contengono modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea magistrale in "Scienze della politica e dei processi decisionali" si articola al suo interno in tre curricula: 1. Comunicazione e consulenza politica; 2. Organi rappresentativi e di governo; 3. Istituzioni e mercati. Di seguito sono descritti gli obiettivi formativi specifici del Corso, con riferimento a ciascun curriculum di cui si compone.

#### **a) Comunicazione e consulenza politica**

Il curriculum in Comunicazione e consulenza politica mira a formare esperti di comunicazione politica e consulenti politici. Queste figure professionali, già da decenni radicate nel panorama della politica statunitense, racchiudono una molteplicità di competenze. L'esperto di comunicazione politica si occupa più specificamente di predisporre, anche ad uso di soggetti pubblici, una gamma di interventi che rientrano nell'ambito delle pubbliche relazioni, fra cui la definizione di strategie di immagine e discorsive, la predisposizione dell'agenda comunicativa, l'elaborazione di messaggi, l'individuazione e la messa in atto di adeguate tecniche di contatto con specifici settori della pubblica opinione. Il consulente politico agisce in qualità di esperto di sondaggi e metodologia di rilevazione delle tendenze dell'opinione pubblica, fornisce assistenza a candidati e partiti, ma anche ad associazioni professionali e sindacali nell'ambito dei rapporti con i mezzi di comunicazione di massa, predisporre campagne pubblicitarie e di marketing per soggetti privati ed enti pubblici.

#### **b) Organi rappresentativi e di governo**

Il curriculum in Organi rappresentativi e di governo assicura allo studente una ben equilibrata formazione multidisciplinare: storica, economica, giuridica, sociologica e politologica che gli consente di padroneggiare gli strumenti conoscitivi necessari per interpretare i processi politici e sociali.

Il percorso di studi è volto a preparare gli studenti ai concorsi per funzionari delle Camere e delle assemblee regionali, anche attraverso l'ulteriore stadio formativo offerto presso l'Università di Firenze dal Seminario di studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi". I funzionari, consulenti o esperti per assemblee e organi rappresentativi devono acquisire una specifica conoscenza tecnica che li metta in grado di svolgere i compiti tipici del loro ruolo, quali la predisposizione di rapporti relativi a problemi specifici, come i dossier parlamentari, la stesura di note tecniche in previsione di riunioni di lavoro a vari livelli, la redazione di testi normativi. Funzionari provvisti di tale preparazione sono richiesti dalla Presidenza del Consiglio, dalla Camera, dal Senato della Repubblica, dalle amministrazioni locali, nonché da organizzazioni internazionali.

#### **c) Istituzioni e mercati**

Il cambiamento delle modalità e dei fini dell'intervento nel sistema economico delle istituzioni pubbliche (Stato nazionale, Unione europea), nella direzione di una netta riduzione dell'intervento diretto e a favore di un ampliamento del ruolo quale sorgente e garante delle regole dell'attività privata, ha mutato le richieste provenienti dal mondo del lavoro verso figure professionali nuove, in grado di valutare le politiche pubbliche (nazionali ed europee), rivolte al mercato e alle imprese, mediante gli strumenti dell'analisi delle istituzioni e dell'economia di mercato; di analizzare le strategie aziendali in relazione ai vincoli e agli obiettivi posti da una crescente normativa creata dalle istituzioni pubbliche (governo nazionale, unione europea e organismi internazionali); di analizzare i

problemi posti dalle politiche di regolazione dell'attività economiche e della tutela della concorrenza. In breve, di una figura professionale in grado di "dialogare" sia con il mercato che con le istituzioni pubbliche. La richiesta di queste figure professionali proviene sia da centri decisionali pubblici (enti governativi nazionali: amministrazioni pubbliche centrali, regionali e comunali; istituzioni europee e internazionali), sia direttamente dalle grandi aziende private in ragione dell'importanza dei servizi che offrono (le grandi aziende delle "utilities" pubbliche, o dei mercati finanziari) o delle commesse che possono aggiudicarsi (costruzioni di grandi infrastrutture nazionali ed estere), o - più direttamente - del loro ruolo che di fatto hanno sui mercati (multinazionali). Il percorso formativo ha perciò come obiettivo la specializzazione in discipline economiche, giuridiche e di analisi quantitativa con attenzione, anche ad ambiti disciplinari, come quello storico istituzionale e di scienza della politica, che permettono allo studente di acquisire conoscenze indispensabili in ordine ai processi di formazione delle decisioni collettive e di funzionamento delle istituzioni pubbliche e private.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

#### a) Comunicazione e consulenza politica

I laureati in Scienze della politica e dei processi decisionali che hanno frequentato il curriculum in Comunicazione e consulenza politica devono raggiungere un'approfondita conoscenza dei processi comunicativi che caratterizzano gli odierni processi politici, tale da poterne comprendere i meccanismi essenziali. Essi devono pertanto acquisire, oltre ad una più approfondita consapevolezza teorica degli aspetti caratterizzanti dei processi politici di cui hanno iniziato lo studio già nel corso triennale, una serie di strumenti analitici specificamente attinenti le tecniche di comunicazione e marketing che sono alla base delle nuove professioni oggi impiegate, in molti paesi, in quelle che sono state definite "campagne elettorali permanenti". Questo tipo di studi dovranno consentire al laureato di confrontarsi in modo documentato e originali con le acquisizioni più recenti della ricerca scientifica in argomento.

#### b) Organi rappresentativi e di governo

Il laureato magistrale in "Scienza della politica e dei processi decisionali" che ha frequentato il curriculum in Organi rappresentativi e di governo deve possedere una conoscenza avanzata delle metodologie proprie delle scienze sociali e dei relativi linguaggi. Con padronanza sia di metodi che di contenuti è in grado di affrontare da una pluralità di approcci disciplinari problematiche connesse ai processi politici e sociali.

#### c) Istituzioni e mercati

Il laureato di questo curriculum conseguirà come primo passo della sua preparazione (primo anno di corso) un ampliamento delle proprie conoscenze in settori disciplinari dell'economia, del diritto (privato e pubblico, comunque in una ottica europea), della storia (delle istituzioni pubbliche e di quelle private) e della teoria delle scelte collettive, con riferimento particolare alle basi filosofiche delle scelte razionali. In particolare, lo sforzo congiunto dei diversi insegnamenti di base è quello di preparare gli studenti a fronteggiare i problemi posti da sistemi decisionali complessi. Principalmente mediante esami ed esercitazioni, la preparazione culturale scientifica e tecnico-quantitativa sarà portata a livello di quella mediamente presente nelle più accreditate istituzioni universitarie europee.

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

#### a) Comunicazione e consulenza politica

La formazione che il curriculum in Comunicazione politica e consulenza assicura ai propri laureati deve consentire loro di applicare le conoscenze acquisite in tutti quei contesti che riguardano le nuove professionalità comunicative in ambito politico. In particolare, essi devono saper affrontare i problemi posti dall'applicazione alla competizione politica ed elettorale dei principi del marketing, che implicano il sorgere di problemi e tematiche continuamente rinnovati, e riversare in un'attività di comunicazione pubblica e consulenza politica le nozioni di strategia, analisi scientifica della politica, diritto elettorale, storia politica, tecnica delle comunicazioni di massa che il curriculum avrà loro fornito.

#### b) Organi rappresentativi e di governo

Il laureato deve essere in grado di analizzare problemi complessi ed organizzare dati ed informazioni in modo razionalmente coerente. La formazione che il curriculum in Organi rappresentativi e di governo assicura, gli consente sia di avviarsi ad una carriera di ricerca ed insegnamento, sia di sostenere concorsi pubblici di alto profilo (funzionario delle Camere e delle assemblee regionali), che di svolgere attività di consulenza per organi politici o di governo.

#### c) Istituzioni e mercati

La comprensione e le capacità di applicazione delle conoscenze saranno portate a livello professionale in modo che risultino totalmente autonome per applicazione e ampliamento. A questo fine i corsi di insegnamento del secondo anno saranno organizzati in modo da contenere metodologie proprie del "problem solving" e dello "strategy assessment" applicate all'analisi del funzionamento delle istituzioni (pubbliche e private) e dei mercati. Il tradizionale metodo di insegnamento sarà completato con sessioni di studio nelle quali gli studenti saranno posti di fronte ad un problema tratto dalla realtà e invitati a suggerire e sostenere in modo argomentato le proprie soluzioni.

### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

#### a) Comunicazione e consulenza politica

I laureati nel curriculum devono essere in grado di padroneggiare un campo di estrema complessità quale è oggi quello della comunicazione politica, dimostrandosi capaci di interpretare in modo autonomo e scientificamente fondato i dati che vengono oggi forniti agli specialisti del marketing elettorale dalle più aggiornate tecniche statistiche (sondaggi, focus group e altre rilevazioni demoscopiche). Verrà pertanto sollecitata in loro la capacità di formulazione di giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono questo specifico aspetto degli odierni processi politici. Il carattere valutativo del metodo di insegnamento adottato nel curriculum è volto a favorire una riflessione libera da pregiudizi sui delicati problemi di responsabilità sociale ed etica connessi alla crescente utilizzazione, in campo politico, di criteri di azione mutuati dagli ambiti economici e pubblicitari.

#### b) Organi rappresentativi e di governo

Il laureato deve essere in grado di articolare in modo personale ed originale le informazioni che gli consentono di affrontare problemi complessi e di valutare le diverse questioni in modo critico e consapevole. Deve essere capace di valutare le implicazioni di un contesto specifico e di analizzare ed elaborare in modo creativo le diverse informazioni per risolvere al meglio le questioni che gli vengono sottoposte.

#### c) Istituzioni e mercati

Nel campo proprio degli studi delle istituzioni e dei mercati l'autonomia di giudizio sarà sviluppata prima di tutto portando gli studenti a vedere l'insieme delle diverse relazioni (storiche, politiche, sociali economiche) che

caratterizzano le decisioni collegiali in istituzioni complesse. In secondo luogo gli studenti saranno portati a fronteggiare il problema di come valutare costi e benefici di una decisione e quindi utilizzando diverse metodologie di analisi. Infine saranno posti di fronte al problema di come organizzare il necessario consenso in organismi collegiali. In questo modo saranno messi in grado di vedere in modo "funzionale" l'utilità delle diverse discipline studiate in funzione del proprio lavoro.

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

##### a) Comunicazione e consulenza politica

Attraverso un'adeguata attività di verifica delle nozioni trasmesse nei corsi di studio, i laureati in questo curriculum dovranno dimostrare di possedere le abilità necessarie a svolgere attività professionali nel campo della comunicazione pubblica e della consulenza politica. Tali abilità includono una conoscenza approfondita dei sistemi politici democratici, degli attori presenti al loro interno, dei processi elettorali e decisionali, delle tecniche della comunicazione di massa che concorrono alla formazione dell'opinione pubblica. Data la natura di queste professionalità, i laureati dovranno essere in grado di interloquire sia con attori politici specializzati - esponenti di partiti, gruppi di interesse, istituzioni, personale di governo e delle amministrazioni locali - sia con i cittadini-elettori, giacché sia agli uni che agli altri, sia pure in forme differenziate, si rivolge il flusso della comunicazione pubblica e politica.

##### b) Organi rappresentativi e di governo

Il laureato è capace di argomentare in forma orale e scritta, utilizzando diverse tipologie di linguaggio (politologico, sociologico, economico, giuridico) a seconda del contesto e dell'interlocutore. È in grado infatti di comunicare idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che a non specialisti. Deve essere capace di "ascolto attivo", di negoziare e lavorare in gruppo, prendendo in considerazione punti di vista molteplici. Deve potersi esprimere con appropriatezza e specificità di linguaggi in almeno una lingua straniera.

##### c) Istituzioni e mercati

La valutazione delle decisioni è solo la prima parte del processo decisionale in istituzioni collegiali. La seconda parte richiede che queste valutazioni siano rese accessibili a interlocutori potenzialmente provenienti da diverse culture e abituati a schemi diversi di analisi delle proposte. Il laureato in questo curriculum acquisirà le adeguate capacità comunicative attraverso l'analisi interdisciplinare dei problemi posti dalle politiche pubbliche e dalla strategie aziendali.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

##### a) Comunicazione e consulenza politica

Ai laureati nel curriculum in Comunicazione e consulenza politica dovranno essere fornite conoscenze in grado di sviluppare in loro capacità di apprendimento teorico indispensabili per intraprendere studi ulteriori, in forma autonoma o in ambito di corsi di dottorato, volti all'approfondimento, anche in chiave professionale, delle problematiche affrontate in ordine alle varie dimensioni del rapporto intercorrente fra i processi politici e comunicativi nelle società contemporanee. L'ampia varietà dei temi connessi a questo campo - dal linguaggio all'immagine, dalle tecniche di rilevazione dell'opinione alla propaganda, dalla psicologia individuale alle logiche di gruppo, dalla socializzazione all'informazione - prospetta un campo di approfondimento auto-diretto molto esteso.

##### b) Organi rappresentativi e di governo

Il laureato deve essere capace di sviluppare le proprie attitudini e conoscenze; di acquisire nuove metodologie connesse alle scienze sociali, al fine di poterle utilizzare in molteplici settori, per risolvere problemi nuovi e diversi. Deve essere in grado di ulteriori ed autonomi apprendimenti anche studiando in ambiente e-learning.

##### c) Istituzioni e mercati

La capacità di apprendimento autonoma e di organizzazione indipendente del proprio lavoro saranno ottenute come risultato di un metodo di insegnamento interdisciplinare portato ai livelli della frontiera della ricerca scientifica. In questo modo lo studente padroneggerà le conoscenze scientifiche disponibili, avrà familiarità con le fonti documentali e sarà, quindi, consapevole di quali soluzioni sono disponibili e per quali, invece, deve far ricorso alle proprie capacità di apprendimento. La tesi di laurea, condotta sotto la supervisione di un docente, sarà strutturata e valutata sia in termini di conoscenza e padronanza della letteratura scientifica, sia in termini delle capacità di apprendimento dimostrate rispetto a un problema nuovo trattato a livello di ricerca scientifica.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate. Il regolamento didattico del Corso li specifica nel dettaglio.

Requisiti curriculari. I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare IUS/09, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-S/01, SPS/07, SPS/04, SPS/02, SPS/08, L-LIN/12, IUS/21, IUS/10, SECS-P/02, SECS-P/03 e IUS/01. Il Regolamento didattico del Corso indica le soglie minime di CFU per SSD o raggruppamenti di SSD tra quelli sopra indicati, eventualmente diversificate per curriculum.

Adeguatezza della preparazione.

L'Adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di laurea magistrale e/o test di ingresso secondo modalità stabilite dal regolamento del corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata un elaborato scritto di media lunghezza su un tema concordato con un docente inserito nel piano di studi della laurea magistrale.

La prova finale, comprensiva della prova di lingua, assegna un numero fisso di crediti formativi che viene stabilito nel regolamento del corso di studio all'interno dell'intervallo previsto dal presente ordinamento.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Grazie alla flessibilità di una formazione polivalente, i laureati in questo corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di responsabilità in organizzazioni pubbliche e private come consulenti ed esperti in comunicazione politica e istituzionale, esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; esperti di implementazione di politiche economiche inerenti a organizzazioni pubbliche e private; consulenti o esperti per assemblee rappresentative e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali. Questo percorso di studi è incentrato sulla formulazione, selezione, attuazione e valutazione delle politiche che riguardano le questioni di interesse pubblico più rilevanti. Il suo scopo è quello di fornire elementi essenziali alla comprensione dell'ambiente in cui si muovono governi e settore privato e delle relazioni tra di essi, formando una figura professionale che assommi competenze tali da contribuire ai processi decisionali delle organizzazioni complesse. Tale figura sarà in grado di predisporre progetti che, per la loro natura, richiedono un approccio complesso, di valutarne l'impatto e monitorarne lo stato di avanzamento.

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso si ricollegano alle figure professionali di seguito descritte, le cui caratteristiche e classificazione possono essere connesse ai tre curricula nei quali il corso si articola:

### **Comunicazione e consulenza politica**

Il curriculum in Comunicazione e consulenza politica offre sbocchi professionali in molti degli ambiti che riguardano i membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa (nazionali - 1.1.1.1 -, regionali - 1.1.1.2 -, provinciali - 1.1.1.3 - e comunali e sub-provinciali - 1.1.1.4), nonché in alcuni di quelli che riguardano dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati (le categorie 1.1.2.4 e 1.1.2.5) e direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni in grandi aziende private (1.2.3.4). Esso forma anche specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (2.5.1.6), specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche (2.5.3.4), docenti universitari in scienze giuridiche e sociali (2.6.1.6), ricercatori, tecnici laureati ed assimilati (2.6.2.0).

### **Organi rappresentativi e di governo**

1.1. Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale. Il laureato magistrale in Scienza della politica e dei processi decisionali che ha frequentato il curriculum in Organi rappresentativi e di governo ha una preparazione adeguata per affrontare sia i concorsi per funzionario parlamentare o di assemblee regionali, sia i concorsi nelle pubbliche amministrazioni nazionali e locali, che nelle organizzazioni sopranazionali.

2.5. Specialisti in scienze umane sociali e gestionali. Il laureato è in grado di svolgere attività di gestione e controllo nelle pubbliche amministrazioni. È in grado di svolgere attività di consulente ad operatori politici elettivi e non elettivi.

2.6. Specialisti della formazione della ricerca ed assimilati. Il laureato può accedere ai corsi per dottore di ricerca ed intraprendere la carriera universitaria in scienze giuridiche e sociali. Può trovare occupazione presso istituti di ricerca pubblici o privati.

### **Istituzioni e mercati**

I laureati in questo curriculum si pongono in posizione di preminenza per quelle funzioni di staff ad organismi decisionali e dirigenziali sia di istituzioni pubbliche che di grandi aziende private. Si candidano quindi a occupazioni e professioni dirigenziali nelle quali faccia premio la capacità di decidere su questioni complesse, con sistemi prevalentemente collegiali e con l'impiego di metodologie di analisi interdisciplinare.

In particolare per le organizzazioni pubbliche, nazionali e internazionali:

1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale; 1.1.4.1 - Dirigenti di organizzazioni per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati, associazioni per la tutela dei consumatori); 1.1.2 - Dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati;

Per le organizzazioni private e per le grandi aziende:

1.1.4 - Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale; 1.1.4.2 - Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o sovranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche); 1.2.2 - Direttori di grandi aziende private; 1.2.3 - Direttori dipartimentali in grandi aziende private; 2.5.1 - Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie; 2.5.1.1 - Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione; 2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private; 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato; 2.5.3 - Specialisti in scienze sociali; 2.5.3.1 - Specialisti in scienze economiche

## **Il corso prepara alle professioni di**

Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare a livello nazionale

Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare a livello regionale

Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare a livello provinciale

Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare a livello comunale e sub-provinciale

Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sa

Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni

Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati delle imprese e dei lavoratori, associazioni per la tutela dell'ambiente e dei consumatori)

Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o sopranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).

Direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Specialisti nei rapporti con il mercato

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili  
 Specialisti in scienze economiche  
 Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche  
 Docenti universitari in scienze giuridiche e sociali  
 Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

### Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6 - 36
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	0 - 48
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6 - 36
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0 - 12
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12 - 60

**Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti** (da DM min 48)

**48 - 192**

*Note relative alle attività caratterizzanti*

*L'intervallo di CFU è esteso in quanto si è dovuto considerare il numero minimo e il numero massimo di CFU attribuiti alle attività caratterizzanti nei 3 curricula in cui il corso è articolato. In ogni curriculum l'intervallo è notevole più ristretto.*

### Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
<b>A11</b>	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	0 - 12
<b>A12</b>	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	0 - 12
<b>A13</b>	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica	0 - 12

	SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	
<b>A14</b>	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0 - 12

**Totale crediti per le attività affini ed integrative**

12 - 27

*Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (IUS/01, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/21, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12, SECS-S/04, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/08, SPS/09)*

*In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti della tabella ministeriale della Classe.*

*Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno (ad esempio SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, M-STO/04, SECS-P/12, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/21), oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore (ad esempio SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-S/04, SECS-S/05, SPS/08, SPS/09, IUS/07, IUS/10).*

**Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)**

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		9 - 15
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		15 - 24
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	3 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		6

**Totale crediti riservati alle altre attività formative**

**30 - 69**

*Note relative alle altre attività*

**A SCELTA DELLO STUDENTE**

*Il range 9-15 CFU a scelta dello studente consente di aumentare eventualmente negli anni futuri i CFU in Taf D, che comunque saranno sempre in numero uguale e fisso nei tre curricula, in prima istanza pari a 9 CFU.*

**CFU totali per il conseguimento del titolo (range 90 - 288)**

**120**